



Le gare per la distribuzione del servizio gas

Ing. F. Santini
Direttore Area Mercato dell'Energia

Torino, 16 luglio 2013

NORMATIVA E REGOLAZIONE

Documenti principali

Decreto Letta (D.Lgs 164/200)
 Decreto Ambiti (DM 19 gennaio 2011)
 Decreto Comuni (DM 18 ottobre 2011)
 Decreto Tutela Occupazionale (DM 21 aprile 2011)
 Terzo pacchetto (D.Lgs 93/2011)
 Regolamento Criteri (DM 12 novembre 2011)
 Cresci Italia (DL. 24 gennaio 2012 n.1)

Documenti accessori

Allegati Regolamento Criteri
 Contratto di servizio tipo
[\(deliberazione 514/2012/R/GAS\)](#)
 Criteri per la definizione del corrispettivo una tantum
[\(deliberazione 407/2012/R/GAS e deliberazione 230/2013/R/GAS\)](#)

In attesa di emanazione o conversione

DCO 257/2013/R/GAS

Tariffe dei servizi di distribuzione e misura del Gas e meccanismi di perequazione per il quarto periodo di regolazione



D.L. FARE (D.L. 69/2013)

Disposizioni urgenti per il Rilancio dell'Economia

Conversione
In legge

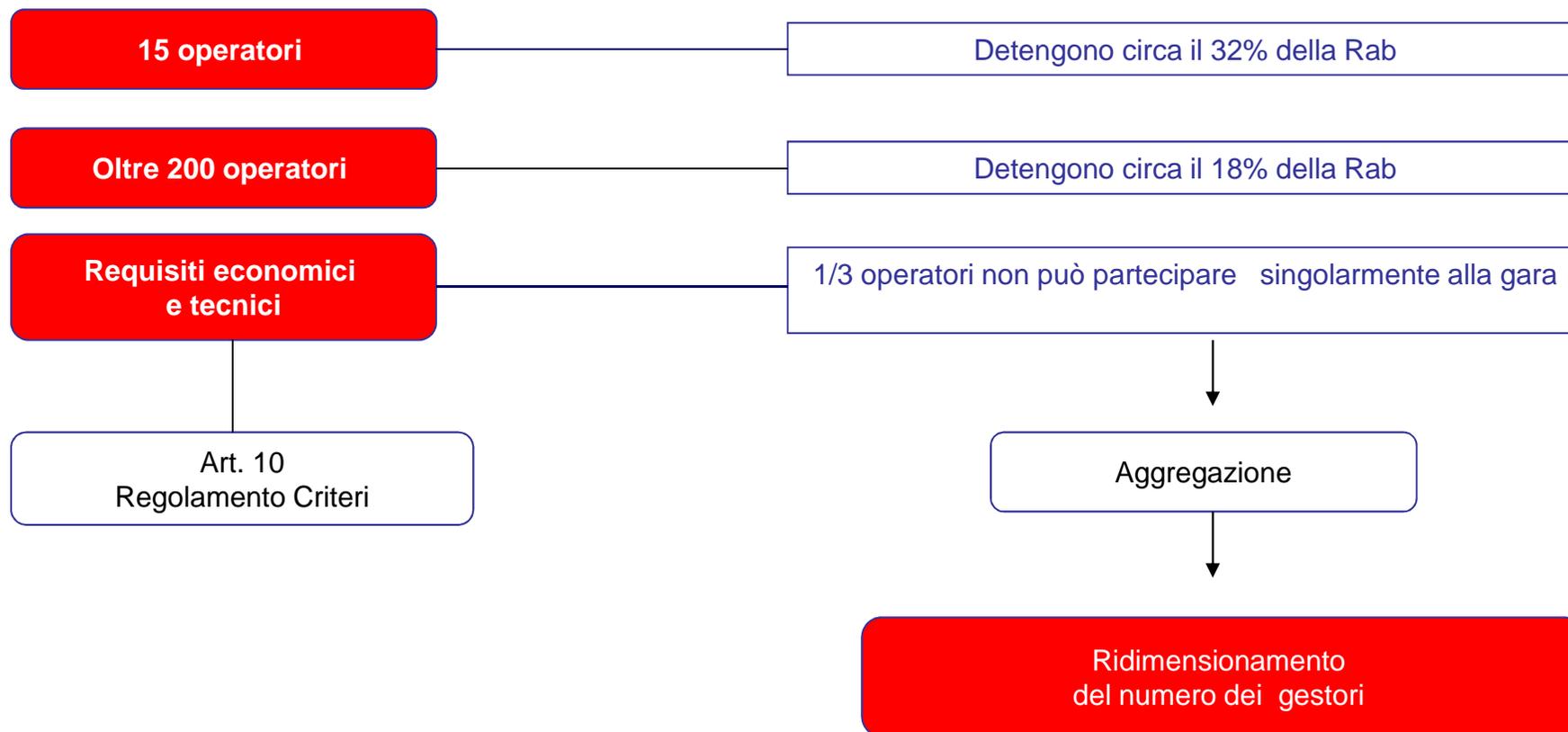
DCO 433/2012/R/GAS

Primi orientamenti inerenti le modalità operative per la Valorizzazione degli investimenti in efficienza energetica

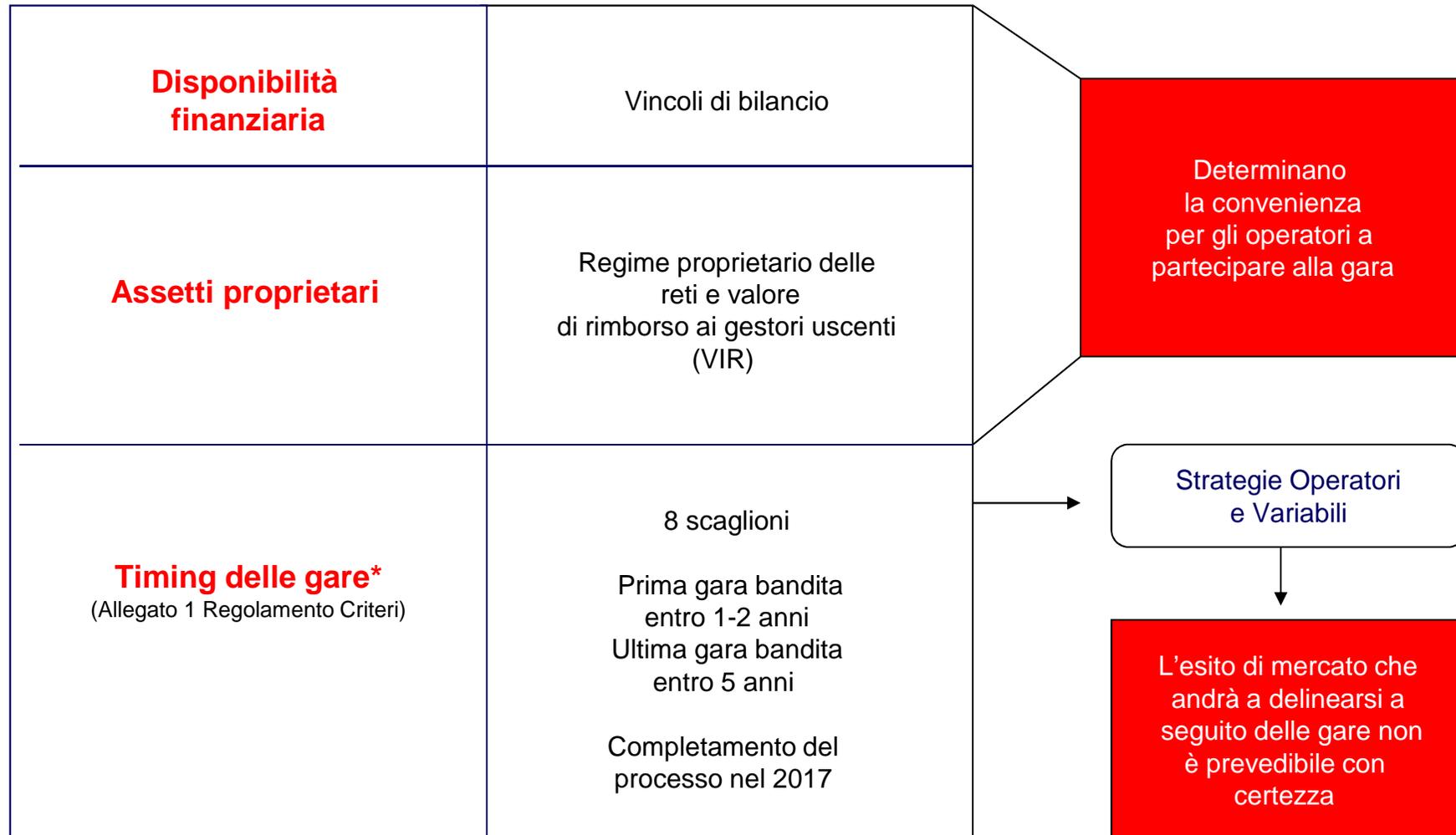
Non ancora
emanata
delibera AEEG

ASSETTI PROPRIETARI

N. Atem	n. Comuni	n. Distributori	Lunghezza Rete	Valore Rab*
177	6.500	235	245 351 km	€ 15 milioni



DRIVER DI AGGREGAZIONE



* Il D.L. Fare prevede alcune modifiche per i primi due scaglioni

EFFICIENZA E QUALITA'

Miglioramento della sicurezza e qualità del servizio



Slancio degli investimenti ed efficiente sfruttamento delle Economie di scala



Livelli incrementali rispetto agli obblighi generali che l'impresa si impegna a rispettare in relazione a:

Percentuale di rete sottoposta a ispezione e grado di odorizzazione del gas	Percentuali di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 giorni	Parametro della Qualità a scelta della stazione appaltante
---	--	--

Piano di sviluppo degli impianti (45 Punti)

Adeguatezza dell'analisi di assetto di rete e degli impianti	Adeguatezza dell'analisi di assetto di rete e degli impianti	Estensione e potenziamento della rete e Innovazione Tecnologica
--	--	---

Efficienza energetica (5 Punti)

Addizionali rispetto agli obblighi annuali (decreto ministeriale 21 dicembre 2007)	Da effettuare nell'ambito gestito	Le modalità operative devono essere stabilite dall'Aeeg*
--	-----------------------------------	--

* Non è stata ancora pubblicata delibera AEEG a seguito a consultazione (DCO 433/2012/R/GAS)

D.L. 'FARE' 1/2

Fatte salve eventuali diverse decisioni on sede di conversione in Legge, il D.L. Fare (D.L. 69/2013) introduce numerose integrazioni al DM 12 novembre 2011 n. 226 (Regolamento Criteri).

Le modifiche assolvono a due funzioni:

- ❖ prevedere un differimento dei termini delle prime gare (1 e 2 scaglione)
- ❖ rendere perentori i termini fissati dal Regolamento

Perentorietà dei termini

relativi all'espletamento delle **attività propedeutiche** alla gara di cui all' articolo 3 del D.M. 226/2011 (identificazione stazione appaltante/ pubblicazione bando di gara)

Nomina commissario ad acta

nell'ipotesi di esercizio dei **poteri sostitutivi** da parte della Regione se gli Enti Locali non abbiano identificato la stazione appaltante o qualora questa non abbia pubblicato il bando di gara nei suddetti termini perentori

Proroga di 4 mesi

(e comunque a data non anteriore al 1 gennaio 2014) delle **date limite** di cui all'**Allegato 1*** al D.M., relativamente agli ambiti rientranti nel **primo** e nel **secondo** raggruppamento temporale

* L'**Allegato 1** definisce la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo di Provincia, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e da cui decorre il tempo per un eventuale intervento della Regione per l'esercizio dei poteri sostitutivi di cui all'articolo 3

D.L. 'FARE' 2/2

Designazione Stazione Appaltante

per tutti gli ambiti in cui non sia presente il capoluogo di Provincia, si applica la regola della **maggioranza qualificata dei 2/3 dei Comuni** appartenenti all'ambito che rappresentino almeno i 2/3 dei punti di riconsegna dell'ambito stesso, come risultanti dai dati di riferimento pubblicati sul sito del MISE

Potere al MISE

sentita la Regione, di intervenire per dare avvio alla gara nominando un **Commissario ad acta** nel caso di mancato intervento della Regione stessa, decorsi 4 mesi dal termine in cui dovrebbero scattare i poteri sostitutivi di questa

Penale

nella misura del **20% degli oneri spettanti annualmente ai Comuni a seguito della gara**, nel caso in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini perentori di cui all'articolo 3. L'importo di tale penale è versato al concessionario subentrante con modalità stabilite dall'Aeeg in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il settore elettrico e sarà destinato alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente

Linee Guida

si prevede la possibilità, al fine di facilitare lo svolgimento delle gare e di ridurre i costi degli Enti locali e delle imprese, che il MISE emani delle **Linee Guida** su criteri e modalità operative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale, **in conformità a quanto disposto dal Regolamento Criteri**

AMBITI INTERESSATI DALLO SLITTAMENTO DEI TERMINI (D.L. FARE)

Primo scaglione

Alessandria 1 – Nord
Alessandria 2- Centro
Alessandria 3 – Sud Ovest
Belluno
Bologna 1 – Città e Impianto
Brescia 1 – Nord-Ovest
Lecco 1 – Nord
Livorno
Lodi 1
Macerata 2 - Nord- Est
Massa Carrara
Milano 1 - Città e Impianto
Monza Brianza 1 – Est
Padova 2 – Euganei e Ovest
Parma
Pavia 1 – Lomellina Ovest
Pavia 4 – Oltrepò Pavese
Perugia 2 – Sud Est
Pesaro e Urbino
Reggio nell'Emilia
Roma 1 - Città e Impianto
Torino 1 - Città e Impianto
Torino 2 – impianto di Torino
Trento (ex 1)
Trento (ex 2)
Trento (ex 3)

Secondo scaglione

Alessandria 4
Ascoli Piceno
Biella
Bologna 2
Como 1
Como 3
Cremona 2 – Centro
Gorizia
L'Aquila 3
Lodi 2 – Sud
Milano 3 – Provincia Sud
Milano 4 – Provincia Nord - Est
Modena 2 – Sud
Padova 1
Padova 3
Pavia 3
Prato
Siena
Torino 3 – Sud – Ovest
Torino 5 – Nord – Est
Trieste
Udine 1 – Nord
Verona 2 – Pianure Veronesi
Vicenza 1
Vicenza 2